

Ecco Salerno letteratura festival nel nome di Kafka



Erminia Pellecchia

Con le sue opere ha esplorato temi come l'alienazione, la solitudine, il senso di smarrimento, la conflittualità tra genitori e figli, la giustizia, la marginalità. Autore attualissimo Franz Kafka, a cui, in occasione dei cento anni dalla morte, Salerno Letteratura dedica l'edizione 12 del festival, in programma, dal 15 al 22 giugno. Tema «Le domande giuste». Per provare a interrogarsi sul presente e sul futuro, sottolineano i direttori artistici Gennaro Carillo e Paolo Di Paolo, partendo dal racconto «Indagine di un cane». Le domande, spiega Di Paolo - «sono sempre più importanti delle risposte e poi, tirare fuori, tra le tante possibili, le domande giuste, è il compito di chi fa cultura. Kafka sarà una sentinella interrogativa che ci accompagnerà tra i vicoli e le piazze del centro storico di Salerno». Nel segno dello scrittore boemo - il logo di Peppe Durante cita gli scarabocchi di Kafka - ci sarà la speciale sezione Meridiano K. «Giocata - avverte Carillo - su Kafka visto come una linea immaginaria, un meridiano per provare a orientarsi nel Novecento, ma anche come omaggio al nuovo Meridiano in uscita per Mondadori. Kafka è stato fatto oggetto dei "trattamenti" più disparati: riscritture, riduzioni cinematografiche o teatrali, vogliamo dar conto di questa molteplicità dei punti di vista e dei linguaggi con i quali si prova a "tradurlo". Lo faremo con germanisti come Luca Crescenzi e Francesco Fiorentino, italianisti come Matteo Palumbo, scrittori come Giorgio Fontana e Mauro Covacich, attori come Roberto Latini, un regista e autore televisivo come Giuseppe Sansonna». Oltre 140 gli ospiti italiani e stranieri; apre Goffredo Buccini, che tratterà dei conflitti tra politica e magistratura degli ultimi trent'anni, mentre la prolusione è

affidata a Diego De Silva, che terrà anche a battesimo Aslak Nore. La nuova grande voce del poliziesco scandinavo il 21 giugno presenterà, in anteprima nazionale, il romanzo «Il cimitero del mare» insieme al musicista Matteo Saggese e all'attrice Francesca Romana Bergamo. «Malgrado il periodo complesso per la cultura in Campania - evidenzia la direttrice organizzativa Ines Mainieri - grazie a sponsor pubblici come la Regione, il Comune e la Camera di Commercio e alle Fondazioni Comunità salernitana e Carisal - siamo riusciti a non tagliare il programma e mantenere alta la qualità di una rassegna attesa da un pubblico non solo campano».

I NOMI

Tra le celebrità lo scozzese Irvine Welsh, che, a 30 anni da «Trainspotting», sarà protagonista di un dj-set al Museo Diocesano, tra i luoghi iconici del festival insieme a duomo, l'Arco catalano, l'Archivio di Stato, chiesa dell'Addolorata, palazzo Fruscione, piazza Matteotti, museo della Scuola medica salernitana. Qui si alterneranno tra gli altri - Walter Siti, Giancarlo De Cataldo, Marco Lodoli, Ruggero Cappuccio, Aldo Schiavone, Roberto Esposito, Carlo Massarini, Daria Bignardi, Eva Cantarella, Carlo Galli, Antonio Franchini, Cristina Battocletti, Eliana Liotta, Antonio Moresco, Marcello Flores, Sandra Petrigiani, Maria Grazia Calandrone, Gabriel Zuchriegel, Donatella Di Cesare, Giorgio Simonelli, Jennifer Guerra, Karima Moual, Piero Dorfler, Serena Bortone, Ivano Dionigi, Maurizio Ferraris, Giulia Sissa, Vera Gheno, Michele Masneri, Laura Pugno, Simonetta Fiori, Andrea Graziosi, Anna Foa, Gabriele Pedullà, Nadia Urbinati, Antonio Spadaro, Eraldo Affinati, Gabriella Caramore, Vincenzo Trione, Alessandro Giammei, Edmondo Bruti Liberati, Barbara Alberti, Filippo Ceccarelli, Eric Chevillard, Mark 'O Connell e Tatiana Salem Levy. New entry i Racconti della Scienza, con una finestra sulla natura, scrigno inesauribile di «Meravigliose creature». Tornano il Premio Salerno Libro d'Europa e la serata con la quinta finalista del Premio Strega. Non mancheranno attori del rango di Anna Della Rosa, Monica Nappo e Tony Laudadio (in veste anche di scrittore). Una vetrina particolare, a cura di Daria Limatola, è il Programma Ragazzi con gli incontri della Scuola di lettura e la Summer School. Nella sezione Graphic Novel troviamo Mario Natangelo, Giulia Ciarapica e Francesca Bellino; in quella fantasy le «Ondine perdute» del bonelliano Luigi Mignacco e Roberta Cordani. Si parlerà di cibo e nutrizione con Anna Maria Colao, Alex Giordano e Ornella Della Libera; infine, in collaborazione con Linea d'Ombra festival, saranno proiettati i film «Il processo» di Orson Welles e «Il Castello» del pluripremiato regista Michael Haneke. Dopofestival in leggerezza ricordando Francesco Durante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA